

CONVEGNO DI STUDI NEL V CENTENARIO

UN EVENTO MIRACOLOSO
DURANTE LA GUERRA DI CAMBRAI

27 settembre 1511

La fuga dalla prigione – attribuita
alla Vergine Maria – del patrizio
veneziano Girolamo Miani
fondatore dei Padri Somaschi

Giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2011
Istituto Veneto di Scienze,
Lettere ed Arti
Sede di Palazzo Franchetti
San Marco 2847
Campo Santo Stefano, Venezia

Promosso da
Congregazione dei Padri Somaschi

In collaborazione con
Istituto Veneto di Scienze,
Lettere ed Arti

Istituto Veneto di Scienze,
Lettere ed Arti
San Marco 2945
30124 Venezia
telefono +39 041 2407711
fax +39 041 5210598
ivsla@istitutoveneto.it
www.istitutoveneto.it

In copertina:
Anonimo settecentesco, *La Vergine accompagna
Girolamo Miani per sfuggire all'esercito dei nemici,*
Duomo nuovo di Brescia (particolare)



Nel corso del XV secolo i Miani di S. Vidal sono una famiglia patrizia di medie fortune, che la drammatica morte del capofamiglia, Angelo, precipiterà nel 1496 in una condizione economica modesta, se non precaria. Girolamo, il più piccolo dei fratelli, si trova pertanto a dover provvedere al proprio sostentamento avviandosi alla carriera politica proprio nel corso di una dura prolungata congiuntura militare: la guerra fra la Serenissima e i collegati di Cambrai (1509-1517). Gli eventi lo portano a comandare la guarnigione del castello di Quero, sopra Valdobbiadene, dove nell'agosto 1511 viene fatto prigioniero da un reparto di imperiali comandato dal greco-albanese Mercurio Bua. Si trova nel campo nemico a Maserada sul Piave, quando la sera del 27 settembre riesce a fuggire e a riparare a Treviso, rimasta veneziana. Successivamente il Miani dichiarerà al sacrista della chiesa/santuario della Madonna Grande che fu l'intervento della Vergine a consentirgli di liberarsi, passare inosservato tra le linee nemiche e giungere a salvamento, dopo aver camminato tutta la notte tra insidie e pericoli. A testimonianza della straordinaria vicenda, Girolamo dona al santuario trevisano i simboli (catene, ceppi) della sua prigionia. Questo Convegno si colloca nel cinquecentesimo anniversario degli avvenimenti che impressero una svolta radicale nella vita di Girolamo, spingendolo a una riflessione interiore culminata nella vocazione a porsi al servizio degli orfani, dei derelitti, dei miseri. Le relazioni dei partecipanti al Convegno esamineranno sotto angolazioni particolari gli aspetti salienti della vita del Miani, prima e dopo le circostanze che portarono un uomo d'armi alla santità, fondando quella Congregazione che oggi, in tutto il mondo, opera nel suo nome.

PROGRAMMA

Giovedì 6 ottobre 2011

ore 11.00

S. Messa nella Basilica della Salute
presieduta dal Rev.mo Preposito Generale
p. FRANCO MOSCONE

ore 16.00

apertura del convegno

moderatore dei lavori
PROF. GIUSEPPE GULLINO,
Università degli studi di Padova

indirizzo di saluto
Preposito Generale dei Somaschi
REV.MO P. FRANCO MOSCONE

P. SECONDO BRUNELLI CRS
Ricercatore di storia somasca
*Le famiglie Miani e Morosini –
I genitori del fondatore dei Somaschi*

P. GIUSEPPE ODDONE CRS
Ricercatore di storia somasca
L'educazione culturale di Girolamo Miani

Venerdì 7 ottobre 2011

ore 10.00

PROF. GIUSEPPE GULLINO
Università degli studi di Padova
*Girolamo e il dono dei ceppi
alla Madonna Grande*

PROF. DAVID M. D'ANDREA
Oklahoma State University
Il Quarto Libro dei Miracoli

P. GIOVANNI BONACINA CRS
Ricercatore di storia somasca
*I fratelli Luca, Marco e Carlo Miani
alla guerra di Cambrai*

ore 15.00

PROF.SSA PAOLA ROSSI
Università Ca' Foscari di Venezia
*Iconografia veneziana secentesca e settecentesca
di Girolamo Miani: alcuni esempi*

P. MAURIZIO BRIOLI CRS
Archivista generale dei Somaschi
*L'eco della liberazione miracolosa nei processi
di beatificazione, nelle biografie del Miani,
nel Breve di beatificazione*

DOTT. MASSIMO MORETTI
Università di Roma 1
I disegni e le incisioni dello Stella del primo Seicento

Conclusioni